



DOSSIER educazione finanziaria

Infinox sulla cattedra del trading «Perdite ridotte del 10 per cento grazie alla nostra formazione»

L'INIZIATIVA GRATUITA IN PILLOLE

Percorsi formativi adatti a tutti

Prosegue il corso online di educazione finanziaria voluto da Traderlink e Qn Economia. Per seguirlo basta collegarsi al sito youfinance.it.

Il percorso formativo è gratuito e fruibile da tutti. All'interno del sito troverete gli interventi di prestigiosi trader, formatori e consulenti. Il materiale è suddiviso in quattro percorsi formativi di base con quattro dispense ciascuno. Tutte le lezioni (anche quelle delle scorse settimane) possono essere scaricate

Angelo Ciavarella (Infinox) spiega l'importanza della formazione soprattutto quando si comprano e vendono prodotti finanziari

Achille Perego
MILANO

ESSERE formati e informati serve sempre nella vita ma soprattutto quando si comprano e vendono prodotti finanziari. «In base alle nostre statistiche il 60/70% dei trader perde sui mercati finanziari mentre circa il 20% galleggia, il 5% realizza profitti e un altro 5% diventa ricco», racconta Angelo Ciavarella, Head of Global Markets di Infinox Capital Ltd e docente di Teoria e pratica dei mercati finanziari all'Università di Greenwich. Ma Ciavarella ha alle spalle anche una lunga carriera di trader di successo con la vittoria (una Porsche) nella Traders' Cup del 2003 quando, ricorda «con un capitale iniziale di 25mila euro feci una performance del 500% in quattro mesi». Non tutti i trader però hanno la stessa «costanza, disciplina e metodo». Per questo, non bisogna cadere nella trappola di chi cerca di aumentare i propri clienti imbonendoli con la possibilità di performare del 20% al mese.

«**E' COME** se si dicesse a un automobilista – continua Ciavarella – che può girare con la sua Ferrari a 200 chilometri all'ora nel centro di Bologna o di Milano. Così può solo schiantarsi. La gente si concentra solo sui guadagni potenziali mentre si dimentica che l'unica variabile che una persona può gestire sui mercati è il rischio. Io sono felice come una Pasqua se i sistemi automatizzati (Expert Advisors) che propongono i trader riescono a fare il 3/4% al mese e avere guadagni del 15-20% all'anno è già un grande risultato». Risultato che un trader può raggiungere solo se formato e informato. Un'attività, quella dell'educazione finanziaria, che Infinox garantisce, in gran par-



te gratuitamente, ai trader (oggi qualche decina di migliaia con ricavi per 50 milioni di euro circa) fin dalla sua nascita nel 2009 a Londra. Nella capitale inglese ha ancora il quartier generale a cui si sono aggiunti uffici un po' in tutto il mondo, da Taiwan alle Bahamas, dal Portogallo alla Cina mentre si sta progettando l'apertura anche in Italia dove comunque Infinox è presente con un team dedicato da oltre un anno e mezzo e vanta già un grande successo.

«**OFFRIAMO** – spiega Ciavarella – tutti gli strumenti necessari per iniziare il trading. Negozia forex, indici, azioni, materie prime, criptovalute, ma anche futures e opzioni sui mercati regolamentati con una suite di potenti strumenti e applicazioni dalla classica piattaforma Metatrader4 al recente lancio di una piattaforma proprietaria (IX Trader) veloce e intuitiva che permette, ai trader esperti e ai principianti, non solo negoziazioni su diversi strumenti finanziari ma anche, grazie a software sviluppati e algoritmi, di avere a disposizione un sentiment di mercato sviluppato in esclusiva con Dow Jones Newswires, che scannerizza migliaia di news».

INFINOX dedica anche un grande impegno alla formazione, dai concetti base (come funzionano i mercati, cos'è un CFD) ai più avanzati sistemi di trading automatizzati, alle lezioni di politica monetaria. Un'attività svolta sia online sia sui media e con tour ed eventi nelle



DOCENTE DI FINANZA A GREENWICH

Angelo Ciavarella, Head of Global Markets di Infinox Capital Ltd

Esperti in streaming e webinar aperti

Fino al primo aprile viene pubblicata online una nuova dispensa e ogni due settimane si possono ascoltare in live streaming i relatori. Nel corso ci sono anche 10 dispense speciali e 8 incontri in live streaming (webinar) con gli esperti

principali città. Avvalendosi della consulenza di protagonisti del mondo economico e finanziario e di trader famosi come Alessandro Aldrovandi, Giovanni Lapidari, Sante Pellegrino. Saranno proprio loro a partecipare, insieme all'ospite d'eccezione John Bollinger (l'inventore delle Bande di Bollinger), alla giornata di formazione gratuita (Investi Bene) che si svolgerà a Bologna, presso l'Hotel Carlton, il 5 aprile (iscrizioni su <https://www.youfinance.it/investi-bene/eventi/venerdi-5-aprile?F=FNX>).

L'APPUNTAMENTO di Bologna fa parte di una serie di giornate che vede come tappa più prossima il 29 marzo Napoli poi il 15-16 maggio Genova e Torino e il 28-29 Milano e Verona. Quindi la partecipazione il 12-13 giugno all'If Forum di Rimini e poi a inizio luglio Roma e Catania mentre anche quest'anno si svolgerà il Forex Camp, la settimana di trading e mare (dal 30 al 6 agosto) a Villasimius in Sardegna. Ma la formazione viene offerta anche online, praticamente tutti i giorni, tramite i partners come Decarolis e Vision Forex, sul sito <https://infinox.com/it/>, con le web conference di Gotomeeting e su Youtube. Una formazione che, chiosa Ciavarella, «ha permesso ai trader che operano con noi di ridurre in questi anni la percentuale di perdite dal 74 al 64%. Si tratta già di un risultato importante, rispetto alla media del mercato, ma in futuro potremo fare ancora meglio».

4 FEBBRAIO

- Gabriele Bellelli prima dispensa
- Investire oggi
- Gaziano e Rossi prima dispensa
- Scopri che investitore sei
- Saverio Berlinzani
- Il mercato dei cambi e le sue enormi potenzialità



11 FEBBRAIO

- Giovanni Lapidari
- Cos'è il mercato?
- Davide Biocchi
- Chi è il trader?
- Enrico Malverti
- Investire con i fondi pensione



18 FEBBRAIO

- Gaziano e Rossi seconda dispensa
- Gli strumenti finanziari, quello che assolutamente devi sapere per non finire spennato
- risposte a domande ricevute
- Gabriele Bellelli seconda dispensa
- Pianificare il proprio futuro finanziario
- Stefano Fanton - relatore Top
- Le bolle speculative nei secoli, tutto cambia, nulla cambia

25 FEBBRAIO

- Davide Biocchi seconda dispensa
- Cosa serve al trader?
- risposte a domande ricevute
- Giovanni Lapidari seconda dispensa
- Cose da imparare
- Davide Pelusi (Morningstar)
- Usare il rating gratuito di Morningstar per scegliere i fondi migliori

4 MARZO

- Gabriele Bellelli terza dispensa
- Investire con le obbligazioni
- risposte a domande ricevute
- Gaziano e Rossi terza dispensa
- 50 sfumature di consulenza. Come scegliere un vero consulente finanziario e capire chi invece è solo un piazzista
- Giovanni Trombetta
- L'evoluzione del trading. Il cammino che porta al trading sistematico

I consigli dell'analista tecnico «Serve una strategia sicura per ridurre la discrezionalità»

Nelle dispense di Gaetano Evangelista, da oggi scaricabili gratuitamente su youfinance.it, troveremo un percorso per comprendere cosa serve al trader per dotarsi di una strategia sicura, oggettivizzando l'operatività e riducendo l'emotività

Francesco Gerardi
MILANO

«**V**ADO MATTO per i piani ben riusciti». Nella mitica serie tv anni '80 dell'A-Team era questo il motto con cui Hannibal, il capo della squadra, aspirando un sigaro con aria soddisfatta, chiudeva immancabilmente ogni puntata. «Quella di dotarsi di un piano d'azione è una necessità quasi religiosa anche nel trading» conferma Gaetano Evangelista, analista tecnico e amministratore unico di AGE Italia, una delle più longeve newsletter di Borsa in Italia. La sua dispensa su Youfinance.it, dal titolo 'Trading sugli estremi di mercato', affronta di petto esattamente questo tema: quello di dotarsi di una strategia sicura.

Senza un buon piano non si può dunque pretendere di ar-

rivare lontano...

«Lo spiega bene un vecchio adagio finanziario americano, che dice: Plan your trade and trade your plan, ossia 'pianifica la tua operatività e attieniti al piano'. La prima regola, la più essenziale, per un operatore di mercato è quella di soddisfare l'esigenza di dotarsi di un'architettura, un progetto. Ci serve una strategia d'investimento».

Non si può avere successo sul mercato se si agisce con molta discrezionalità?

«Il successo lo si raggiunge riducendo al massimo la discrezionalità. Un tempo c'erano i trader che si vantavano di avere 'fiuto'. Erano poi quelli che si giocavano sistematicamente le proprietà di famiglia e dilapidavano patrimoni. La verità è che l'attività dell'investitore è più complessa di quella del cardiocirurgo o dell'ingegnere aerospaziale. Il mercato è un fe-

nomeno lineare non dinamico, non può essere 'modellizzato'. Non è fisica. L'obiettivo di un investitore che fronteggia una realtà non prevedibile con certezza è quello di dotarsi di un sistema di regole che lo porti ad avere delle buone probabilità».

Cosa troveranno i lettori di Youfinance nella sua dispensa?

«Tanti strumenti per oggettivizzare l'operatività, riducendo di conseguenza l'emotività. Li aiuterò a risolvere il primo dei due problemi che si incontrano quando ci si avvicina ai mercati: quando e cosa comprare. Gli analisti tecnici li chiamano setup, vale a dire regole che permettono di individuare società e strumenti finanziari che abbiano elevate potenzialità».

E il secondo problema qual è?

«È sapere quando chiudere un'operazione. Affronteremo anche quello. Il vantaggio di queste regole è che si possono applicare sia dai trader che hanno un orientamento temporale ristretto, quelli che non vogliono rischiare, sia da chi fa gestione di portafogli a livello professionale».

E allora, se vogliamo predisporre un buon piano, scarichiamo la dispensa su Youfinance.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE REGOLE
PER GESTIRE
IL RISCHIO

Gaetano
Evangelista,
analista
tecnico e
amministrato-
re unico
di AGE Italia

QN

Quotidiano Nazionale
economia e lavoro

il Resto del Carlino LA NAZIONE
IL GIORNO IL TELEGRAFO

IL VOSTRO CODICE

5522

Collegati a www.youfinance.it e guarda le nuove dispense. Per accedere alla dispensa speciale, riservata ai lettori di Qn Economia, inserite il codice



MILANO

«UNA delle obiezioni che mi sento ripetere più spesso dai risparmiatori è: 'Ma io non ho tempo'. È una frase terribile». Perché? «Perché non ho mai visto alcuna persona di successo ottenere risultati senza sforzarsi e senza investire il proprio tempo. Campioni dello sport, grandi artisti, capitani d'industria: anche per loro vale la stessa dura legge. Nulla di valido può essere conseguito se non vi dedichiamo tempo e impegno, e se poi queste due componenti non vengono guidate da una strategia». Giovanni Lapidari (nella foto), analista e formatore di lungo corso conclude il suo cammino su Youfinance.it con una dispensa dal titolo inequivocabile: 'L'importanza di investire su noi stessi'.

In questa lezione parla di impegno personale e studio: il pressappochismo è quindi un nemico per l'investitore?

«Il peggiore. In questa attività è necessario fare nostre le nozioni di cui abbiamo parlato nelle dispense precedenti. Possedere nozioni basilari di economia è un presupposto a cui non si può rinunciare. Mi viene in mente una vecchia distinzione della filosofia antica: quella tra la doxa, l'opinione comune, e l'episteme, la conoscenza certa, la scienza. È faticoso studiare la materia e le persone, in genere, non amano la fatica. Ecco perché sul mercato perdono soldi».

L'ignoranza ha un costo...

«L'ignoranza trasforma un risparmiatore in

uno scommettitore. È a causa dell'ignoranza che l'80% delle aziende di nuova costituzione fallisce dopo cinque anni e che la maggior parte degli investitori perde il proprio denaro in investimenti sbagliati».

Si buttano senza rete?

«Esatto. Dobbiamo metterci in testa che il denaro arriva come conseguenza di una buona preparazione. Arriva dopo, non prima che si è studiato. Succede allora che il mercato non mancherà di dar loro un'inevitabile lezione».

Per leggere la dispensa e far proprie le ultime raccomandazioni e gli ultimi consigli di Giovanni Lapidari, correte su Youfinance.it.

fr. ger.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'importanza dei segnali di trading
Meglio scegliere quelli più oggettivi**

Il segnale di trading è un suggerimento utile da cogliere per aprire o chiudere una posizione. I segnali più oggettivi sono: supporti/resistenze, medie mobili o indicatori tecnici

**IL CORSO
ONLINE**

www.youfinance.it

11 MARZO

- Giovanni Lapidari
terza dispensa
- *Cenni di analisi grafica di base*
- *risposte a domande ricevute*
- Davide Biocchi
terza dispensa
- *Selezione dei titoli e tempismo*
- Alessandro Aldrovandi
- *L'importanza dei volumi nel trading*

18 MARZO

- Gaziano e Rossi quarta dispensa
- *Liquido, solido e gassoso.*
Ecco come investire con lungimiranza il tuo patrimonio di famiglia
- *risposte a domande ricevute*
- Gabriele Bellelli
quarta dispensa
- *Investire con gli Etf egli Etc*
- Sante Pellegrino
- *Una tecnica semplice ed efficace per individuare il Trend dei titoli azionari e non solo*

25 MARZO

- Davide Biocchi quarta dispensa
- *Emotività e trading*
- *risposte a domande ricevute*
- Giovanni Lapidari quarta dispensa
- *L'importanza di investire su noi stessi*
- Gaetano Evangelista
- *Trading sugli estremi di mercato*

1 APRILE

- Wladimir Biasia
- *La diversificazione valutaria in un portafoglio*
- Eugenio Sartorelli
- *Metodi ciclici per comprendere i mercati*



«Sangue freddo e allenamento» Davide Biocchi e la psicologia del trader

«La gestione della componente emotiva è la cosa che conta di più nel trading. Bisogna provare, cimentarsi. Dobbiamo iniziare a investire con soldi reali per capire qual è il nostro limite»

■ MILANO

«**Q**UANDO l'arciere tira senza ambire a un premio, mantiene intatte le sue capacità; quando invece tira per vincere un trofeo, diventa nervoso, vede due bersagli e perde la testa». Questo antico detto orientale sembra perfetto per il trading, in cui l'emotività e la capacità di mantenere i nervi saldi giocano un ruolo essenziale. L'ultima dispensa su Youfinance.it del trader e formatore Davide Biocchi riguarda proprio la gestione di questo aspetto psicologico del trading, con il quale il neofita deve imparare a fare i conti se vuole avere successo.

Ci vuole calma e sangue freddo...

«Assolutamente sì. La gestione della componente emotiva è la cosa che conta di più in questa attività. Non possiamo girarci attorno. Si possono anche prendere in astratto decisioni giuste grazie alle proprie conoscenze, ma se non si controlla l'emotività non si riuscirà a trasformarle in azioni altrettanto corrette. Vorrei comprare, ma alla fine non compro. Volevo vendere, ma non l'ho fatto e ora sono in perdita, eccetera. La storia personale di chi fa trading è piena di queste cose».

Come si fa a gestire al meglio le proprie emozioni?

«Bisogna provare, cimentarsi. Non c'è altra strada. Dobbiamo iniziare a fare del trading per capire qual è il nostro limite. Quando dico che occorre provare, intendo con soldi veri: mettere il nostro denaro sul mercato e capire cosa ci riesce di sostenere e cosa no. Pian piano capiremo quanto controvalore mettere sul mercato, quanto siamo disposti a perdere quando di mezzo c'è il nostro denaro per davvero, come fare a stabilire quanti soldi possiamo veramente investire, dove fare lo stop

loss e così via».

Gli esordienti tendono più a esagerare o a trattenersi?

«La maggior parte delle persone sul mercato mette troppi soldi, ma non rispetto a quelli che possiede, piuttosto rispetto a quelli che può permettersi emotivamente di sostenere. Non conta sempre e solo quello che si possiede: puoi anche avere un milione, ma se 5mila euro ti fanno tremare il tuo limite è quello e non bisogna

LA LEZIONE DEL DAY TRADER

Davide
Biocchi,
classe 1966,
scrive su
molti forum

andare oltre, pena l'incapacità emotiva di gestire le operazioni».

Quindi iniziare prima con poco e stare a vedere.

«Certo. Una volta che abbiamo imparato a controllarci emotivamente con somme più ridotte, possono emergere anche le altre nostre capacità, come quella di selezionare i titoli, gestire il tempismo, eccetera, e si può passare a cifre più alte».

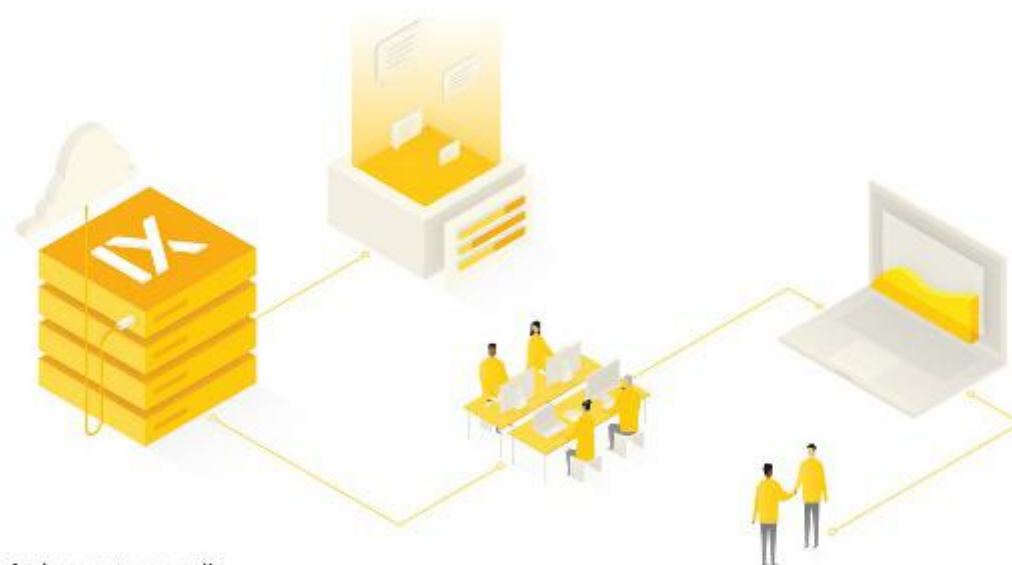
Francesco Gerardi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



INFINOX

**IL NOSTRO OBIETTIVO È ESSERE
IL MOTORE DEL TUO SUCCESSO.**

Cerchiamo con passione di fornire il miglior servizio e la piattaforma più potente, permettendoti di fare trading a modo tuo.



Apri un conto con noi!
infinox.com/it

I CFD sono strumenti complessi e presentano un alto rischio di perdere denaro rapidamente a causa della leva finanziaria. Il 66.39% della clientela non professionale perde denaro quando trade CFD con INFINOX. Dovresti considerare se comprendi come funzionano i CFD e se puoi permetterti di correre l'elevato rischio di perdere i tuoi soldi.

INVESTI BENE arriva a Bologna!

BOLOGNA, venerdì 5 e sabato 6 Aprile 2019 al ROYAL HOTEL CARLTON

GRANDE INIZIATIVA NAZIONALE: Gestione del risparmio, Investimenti e Trading
5 aprile - evento completamente gratuito



Una giornata concreta ed operativa, in compagnia dei migliori trader e consulenti, un momento speciale per incontrarli di persona! Ascolta i loro punti di vista.

E per la prima volta a Bologna il parere sui mercati mondiali dell'analista finanziario John Bollinger, conosciuto a livello mondiale per aver inventato le famose "Bande di Bollinger", utilizzate dagli analisti di tutto il mondo.

La partecipazione è gratuita il giorno 5 aprile

è richiesta l'iscrizione sul sito www.youfinance.it

Sponsor:

directa
trading on line dal 1996

ACTIVTRADES
Broker Online da 2001

INFINOX
TRADING POWER

Partner:

FINANZA ONLINE

MORNINGSTAR

IT Forum
INVESTMENT & TRADING FORUM

TRADING LIBRARY

TREND
ONLINE.com